

Monitor dei Distretti dell'Umbria

Direzione Studi e Ricerche

Febbraio 2022

Monitor dei distretti

Umbria

Le esportazioni dei distretti umbri sono state pari a **545 milioni di euro** con una crescita rispetto al 2020 del +1,1% e con un ritardo rispetto al pre-crisi che si è attestato al -5,0%.

Due dei tre distretti monitorati hanno già superato i dati del 2019; in particolare il distretto dell'**Olio umbro** mostra una crescita del 4,2% e il distretto del **Mobile dell'Alta Valle del Tevere** ha superato del 3,7% l'export dei primi nove mesi del 2019.

Non ha ancora recuperato interamente invece il distretto della **Maglieria e abbigliamento di Perugia**, che è riuscito a tragguardare il valore del 2019 solo per la componente di maglieria, mentre sconta un ritardo del -13,8% per l'abbigliamento.

Tra i **mercati di sbocco** è da rilevare il forte incremento delle esportazioni verso la **Federazione Russa** e la **Cina** trainate dalle vendite di prodotti della Maglieria e abbigliamento. In questi due mercati l'export distrettuale umbro è già abbondantemente sopra i livelli del 2019. Segnano invece un calo importante le vendite verso **Stati Uniti** (-26,4% verso il 2019) e **Regno Unito (-48,8%)**.

Febbraio 2022

Nota Trimestrale – n. 42

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

Sara Giusti
Economista

Executive Summary

I distretti umbri hanno realizzato nel periodo gennaio-settembre **545 milioni di euro di esportazioni**, in crescita rispetto al 2020 del +1,1% e in ritardo rispetto al pre-COVID del -5,0%. Dopo il significativo rimbalzo del secondo trimestre (+38%) che aveva anche consentito di superare il livello delle esportazioni del 2019 (+0,9%), nel periodo luglio-settembre le vendite all'estero hanno registrato un calo tendenziale e uno scostamento negativo del -8,1% rispetto agli stessi mesi del 2019, in linea con quanto rilevato nel primo trimestre.

Due dei tre distretti monitorati mostrano però un pieno recupero dei valori pre-crisi; in particolare il distretto dell'**Olio umbro** che aveva già registrato una crescita nel corso del 2020 (+4,2%), mostra un ulteriore incremento nelle esportazioni con un incremento tendenziale del +3,2%. Bene anche il distretto del **Mobile dell'alta valle del Tevere** che ha già recuperato il valore delle esportazioni dei primi nove mesi del 2019 con una variazione del +3,7%.

Il distretto della **Maglieria e abbigliamento di Perugia** sconta invece un ritardo rispetto al 2019 (-9,9%), generato in particolare nella componente dell'abbigliamento in calo del -13,8%; la maglieria invece ha recuperato totalmente il valore di vendite all'estero del 2019.

In termini di mercati di destinazione, i distretti umbri sono penalizzati dal calo delle esportazioni verso gli **Stati Uniti** (-31 milioni di euro rispetto al 2019; -26,4%) e verso il **Regno Unito** (-17,7 milioni di euro rispetto al 2019; -48,8%). Tutti i distretti subiscono un calo delle esportazioni verso questi mercati; l'unica eccezione è il Mobile dell'alta valle del Tevere che ha recuperato il valore delle esportazioni verso gli Stati Uniti. Guidano invece il recupero delle esportazioni rispetto al pre-crisi la **Federazione Russa** (+30,5%) e la **Cina** (+42,4%), grazie in particolare al distretto del sistema moda, e il mercato **spagnolo** (+54,4%) sostenuto dalle vendite di olio.

L'attuale contesto risulta ancora condizionato dall'incertezza con punti di attenzione legati ai rincari delle commodity, alle interruzioni delle forniture e all'evoluzione della pandemia, che potrebbero rallentare, anche se solo in parte, lo slancio della domanda mondiale nella prima parte del 2022. Le prospettive di crescita per i distretti umbri restano pertanto positive, anche alla luce della buona capacità di risposta fin qui mostrata e del progressivo avvicinamento ai livelli pre-crisi di export.

Tavole

Tab. 1 - Andamento delle esportazioni dei distretti umbri (milioni di euro; var. % tendenziali)

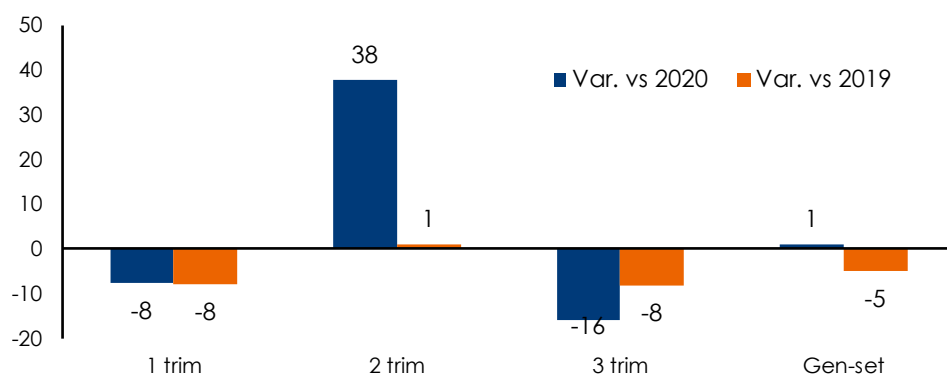
	2020		Esportazioni gennaio-settembre (mln €)			Differenza 9M 2021 (mln €)		Var. % 9M 2021	
			2019	2020	2021	Vs 9M 2020	Vs 9M 2019	Vs 9M 2020	Vs 9M 2019
Totale complessivo	727,8	-5,1	574,0	539,7	545,4	5,7	-28,5	1,1	-5,0
Maglieria e abbigliamento di Perugia	463,8	-7,6	371,2	343,1	334,3	-8,7	-36,8	-2,5	-9,9
Olio umbro	195,7	4,2	144,3	145,7	150,4	4,7	6,1	3,2	4,2
Mobile dell'Alta Valle del Tevere	68,3	-11,2	58,5	50,9	60,6	9,7	2,2	19,0	3,7

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 - I principali mercati di sbocco delle esportazioni distrettuali umbre (milioni di euro; variazioni % tendenziali)

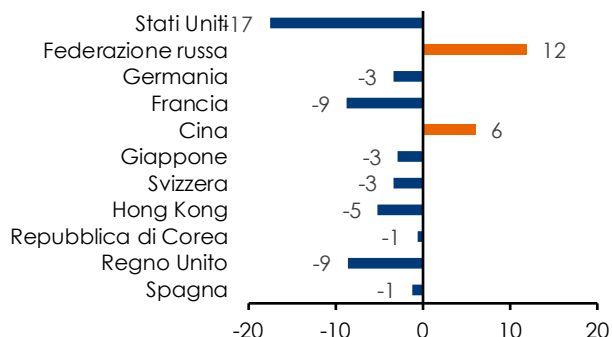
	2020		Esportazioni gennaio-settembre (mln €)			Differenza 9M 2021 (mln €)		Var. % 9M 2021	
			2019	2020	2021	Vs 9M 2020	Vs 9M 2019	Vs 9M 2020	Vs 9M 2019
Totale distretti	727,8	-5,1	574,0	539,7	545,4	5,7	-28,5	1,1	-5,0
Stati Uniti	124,0	-21,1	117,3	93,2	86,3	-6,9	-31,0	-7,4	-26,4
Francia	75,6	2,0	56,2	56,6	59,6	3,0	3,4	5,2	6,1
Federazione russa	67,1	24,0	39,0	45,6	50,9	5,3	11,9	11,7	30,5
Germania	63,9	-0,8	47,8	47,2	48,7	1,6	0,9	3,4	2,0
Regno Unito	47,5	-3,2	36,3	34,5	18,6	-15,9	-17,7	-46,0	-48,8
Svizzera	34,0	-0,3	26,4	27,2	25,1	-2,2	-1,3	-7,9	-4,9
Giappone	28,9	-24,6	28,9	21,9	22,7	0,8	-6,3	3,8	-21,6
Cina	23,5	26,3	13,9	16,5	19,8	3,3	5,9	20,2	42,4
Canada	22,3	-9,8	18,6	18,0	16,7	-1,3	-1,9	-7,1	-10,2
Repubblica di Corea	21,8	1,2	16,1	15,5	19,2	3,7	3,1	23,9	19,2
Hong Kong	21,5	-13,6	18,9	16,7	13,7	-3,0	-5,2	-17,9	-27,6
Belgio	17,7	-14,7	16,9	13,9	14,5	0,7	-2,4	4,8	-14,2
Paesi Bassi	17,4	8,8	11,2	13,3	11,9	-1,4	0,7	-10,5	6,3
Spagna	16,2	2,9	12,2	13,0	18,9	5,9	6,7	45,6	54,4

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 - Andamento delle esportazioni distrettuali umbre nel 2021 (variazioni % tendenziali)


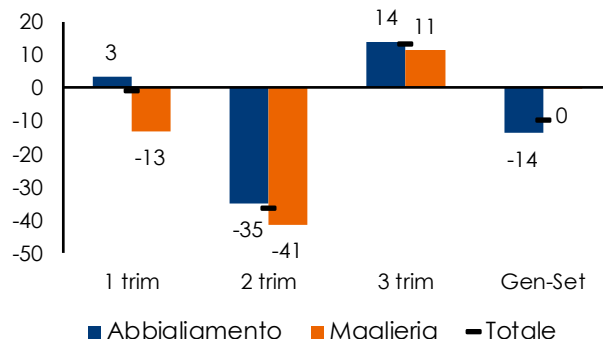
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 - Il distretto della Maglieria e abbigliamento di Perugia: variazione delle esportazioni tra gennaio-settembre 2021 e gennaio-settembre 2019 (milioni di euro)



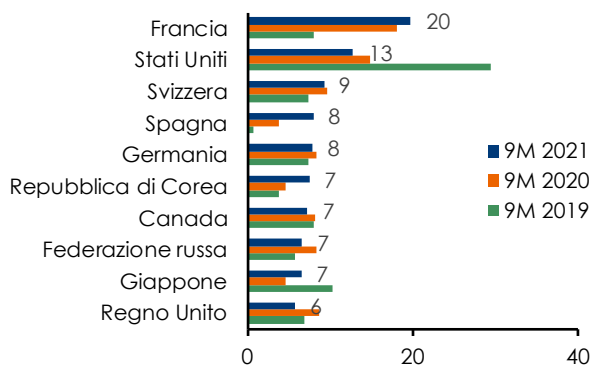
Nota: i paesi sono in ordine decrescente per valore di esportazioni nel periodo gennaio-settembre 2021. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 - Il distretto della Maglieria e abbigliamento di Perugia: variazione delle esportazioni rispetto al pre-COVID per comparto (variazioni % tendenziali rispetto al 2019)



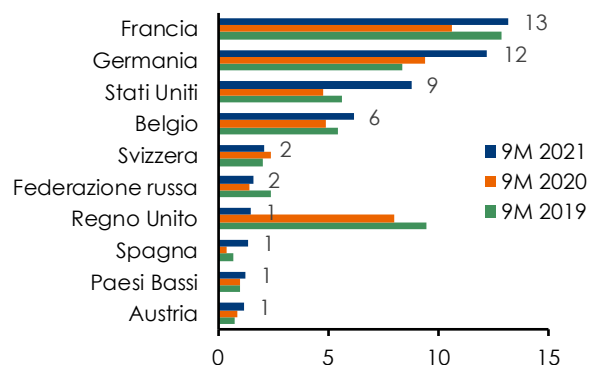
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 4 - Il distretto dell'Olio umbro: i principali mercati di sbocco (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 - Il distretto del Mobile dell'Alta Valle del Tevere: i principali mercati di sbocco (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2021 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2021 e quelli definitivi del 2020. Le variazioni calcolate per il 2020 sono ottenute dal confronto tra i dati definitivi del 2020 e quelli del 2019.

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
- Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
- Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
- Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
- Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
- Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
- Il distretto dell'occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
- Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
- Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
- Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
- Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
- Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull'Arno, *Dicembre 2005*
- Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
- Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
- I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
- Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di S.Croce sull'Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
- Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
- Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
- Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
- Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
- Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
- Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
- I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
- Il distretto della maglieria e dell'abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
- Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
- I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
- L'occhialeria di Belluno all'uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto locale?, *Settembre 2010*
- La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
- Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
- Il calzaturiero di San Mauro Pascoli, strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
- Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
- I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
- Il mobile imbottito di Forlì nell'attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
- Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
- Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
- Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
- Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*
- I distretti italiani del mobile, *Novembre 2018*

Monitor dei distretti e monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

- Ultimo numero: *Gennaio 2022*

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

- Tredicesimo numero: *Marzo 2021*

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Banking Research**

Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Letizia Borgomeo		letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Enza De Vita		enza.devita@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti		anna.visconti@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Banking Research

Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444631871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	------------	-----------------------------------

Elaborazioni dati e statistiche

Angelo Palumbo	0272651474	angelo.palumbo@intesasnpaolo.com
----------------	------------	----------------------------------